Al Festival d’Autunno la danza contemporanea di “To My Skin”

Data: 10 giugno 2025 | Autore: Redazione



Il corpo si fa voce per narrare una delle sfide più importanti del nostro tempo: il cambiamento climatico. Con un’opera di danza contemporanea di straordinaria urgenza e bellezza si aprirà un momento cruciale del **Festival d’Autunno**. **“To My Skin”** della **Cornelia Dance Company**andrà in scena in anteprima venerdì **10 ottobre**, alle ore 21, al **Teatro Comunale di Catanzaro**.
L’appuntamento rappresenta perfettamente il tema di questa edizione, **“CambiaMenti. Linguaggi senza tempo”**, voluto dal direttore artistico **Antonietta Santacroce**, e si annuncia come un evento di rottura: un atto fisico e poetico che obbliga lo spettatore a confrontarsi con il tema più scottante della nostra era, ovvero il cambiamento climatico e le grandi estinzioni di massa.

«La danza – ha dichiarato Antonietta Santacroce - *ha un ruolo molto importante in questa edizione del Festival d’Autunno. To My Skin è una Prima Nazionale che supera i confini del balletto, diventando un atto di denuncia e di riflessione su una delle tematiche più importanti del nostro tempo. Per le ripercussioni che il cambiamento climatico avrà sul nostro futuro si impone uno sforzo collettivo: ognuno di noi nel suo piccolo deve essere portatore di cambiamento e l’arte è chiamata a svolgere un ruolo fondamentale. Proprio con questa finalità il Festival promuove uno spettacolo in grado di sensibilizzare e risvegliare le coscienze con uno spettacolo destinato a tutti, non solo ai cultori della danza»*.

“To My Skin”non è semplice danza, è un dittico viscerale e necessario che utilizza il corpo umano come strumento di allarme, di resistenza e di riflessione. La **Cornelia Dance Company**traduce in

movimento gli effetti estremi del calore e del gelo, evocando le catastrofi storiche e attuali. La pelle – il nostro confine più fragile con il mondo esterno – diventa così la superficie su cui si disegnano, in modo inequivocabile, le ferite del pianeta. Con l'obiettivo dichiarato di scuotere gli animi e aprire uno spazio profondo di coscienza collettiva, il lavoro è un'esplorazione complessa affidata a due coreografi di fama internazionale: **Mauro de Candia** e **Antonio Ruz**.

Le due anime di "To My Skin"

Con la coreografia di ***'Before/After'***, **Mauro de Candia**affronta la paralisi e l'implosione silenziosa del gelo. I corpi danzanti, che in superficie possono apparire statici o congelati, rivelano in realtà trasformazioni interne e incontrollabili. La coreografia descrive un movimento che fende lo spazio "come se la pelle stessa implodesse sotto il peso del gelo", esplorando la disperata resistenza del corpo a una forza che lo sta cristallizzando. De Candia rompe i confini fragili tra uomo e natura, mostrando come essi si incrinino e si dissolvano sotto il morso del freddo estremo, in una visione di fragilità e di resa.

In un contrasto violento ma complementare, '*Ardor'*è l'espressione della distruzione generata dal calore incandescente. Qui, il corpo cede, si ammorbidisce e si fa magma sotto il morso dell'eccesso. Questa danza non parla di frammentazione, ma di scioglimento come metamorfosi. **Antonio Ruz** racconta la tensione primordiale tra l'abbandono alla distruzione e la forza vitale della resistenza, dimostrando che anche nel collasso risiede una forma di difesa indomita. '*Ardor'*è la risposta viscerale di un corpo-mondo che, pur liquefacendosi, continua ostinatamente a generare nuove forme di vita e di speranza.

Un atto di coscienza e innovazione

"To My Skin"è più di un dittico di danza; è una meditazione profonda sull'urgenza globale, condotta attraverso atti fisici e poetici di impareggiabile intensità. La **Cornelia Dance Company**ci costringe a esaminare il nostro rapporto con l'ambiente, trasformando il palcoscenico in una lente d'ingrandimento sui destini interconnessi dell'umanità e del pianeta. Un appuntamento imperdibile che conferma l'impegno del **Festival d'Autunno** a proporre **linguaggi contemporanei**che non solo emozionano, ma interrogano profondamente la coscienza collettiva.

È possibile acquistare i biglietti per **"To My Skin"**presso la segreteria, sita in Via Jannoni a Catanzaro (di fronte al Teatro Politeama), sul sito www.festivaldautunno.com, su TicketOne e direttamente alla biglietteria dello spettacolo. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 351.7976071 o scrivere alla mail info@festivaldautunno.com

Facebook: https://www.facebook.com/festivalautunno

Instagram: https://www.instagram.com/festivaldautunno_official

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/al-festival-d-autunno-la-danza-contemporanea-di-to-my-skin/148639